

Continua l'evoluzione in ambito tecnologico per quanto riguarda l'immagine e la promozione

La Bassa Romagna va su Internet

Imprese e cittadini potranno usufruire di tutte le informazioni sulla realtà locale

Il sindaco Maurizio Roi: "E' un progetto innovativo"

LUGO - Continua l'evoluzione in ambito tecnologico per quanto riguarda l'immagine e la promozione della Bassa Romagna. Il territorio intercomunale sarà infatti presto dotato di un portale di accesso ad Internet che permetterà, alle imprese ed ai cittadini, di usufruire di tutte le informazioni riguardanti la realtà locale, in modo più agevole e veloce. Il progetto è partito grazie al Comune di Lugo il quale, a nome di tutte le amministrazioni della Bassa Romagna con aree in ambito Obiettivo 2, ha presentato alla Provincia di Ravenna un progetto per lo sviluppo di azioni di web-marketing e per la promozione del territorio. Dopo una prima analisi sommaria il piano è stato valutato positivamente e, al termine della procedura negoziale prevista, si è provveduto ad inserirlo nell'elenco dei progetti prioritari per il Programma di sviluppo locale nel periodo compreso tra il 2000 ed



La Bassa Romagna approda su Internet per promuovere il territorio e le attività che sono presenti nella zona. E' un servizio che sarà a disposizione dei cittadini e delle imprese

sati da un punto di vista turistico o ad investire nel nostro territorio. Il portale sarà appunto la via d'ingresso privilegiata al nostro territorio su Internet e, proprio per questo, rappresenta un forte strumento di promozione territoriale.

Un progetto che vanta obiettivi di portata più vasta. "L'idea - spiega Mario Marascotti, assessore alla Programmazione economica del Comune di Lugo - parte dai Comuni del comprensorio lughese, ma il portale sarà aperto a tutti coloro che lo identificheranno come loro strumento di comunicazione su Internet: associazioni di categoria e del volontariato, enti ed organizzazioni di cittadini, potranno

collaborare arricchendo il portale di contenuti e di informazioni aumentandone, in questo modo, l'attrattiva".

"La progettazione esecutiva, la realizzazione ed il lancio del Portale - precisa il sindaco Roi - sono stati affidati con gara pubblica al Comitato Romandiola 2000: un risultato che ci tranquillizza sulla buona riuscita dell'iniziativa, dal momento che si tratta di un soggetto che ha già maturato significative esperienze nell'ambito della promozione territoriale. In ogni caso - conclude Roi - il nuovo portale dovrà essere pubblicato entro la metà del prossimo mese di maggio e sarà accompagnato da una campagna di lancio che dovrà essere in grado di farlo riconoscere a tutti gli abitanti del nostro comprensorio, come uno strumento di informazione quotidiana per tutto quello che riguarda la nostra area".

Marco Pirazzini

2006. "Siamo molto grati alla Provincia di Ravenna - sottolinea il sindaco di Lugo Maurizio Roi - per aver compreso la portata innovativa del progetto presentato e per aver so-

stenuto la sua candidatura. Si tratta, nella sostanza, di dar vita ad un portale su Internet del nostro territorio che, per completezza e ricchezza di informazioni contenute, avrà la capacità di rivolgersi a tutti

coloro che sono interessati ad entrare in contatto con la nostra realtà. Potrà essere utile sia per le imprese sia per i singoli cittadini, residenti nella nostra area o esterni ad essa, magari perché interes-

IL TERRITORIO INTERCOMUNALE SARÀ PRESTO SU INTERNET

Un portale per la 'Bassa'

Il territorio intercomunale della Bassa Romagna sarà presto dotato di un Portale di accesso ad Internet che permetterà, alle imprese ed ai cittadini, di usufruire di tutte le informazioni riguardanti la realtà locale, in modo più agevole e veloce. Questa iniziativa si è resa possibile in quanto il Comune di Lugo, per conto anche degli altri Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna con aree in ambito 'Obiettivo 2', ha presentato alla Provincia un progetto per lo sviluppo di azioni di web-marketing per la promozione del territorio. Il progetto è stato valutato positivamente ed inserito nell'elenco dei progetti prioritari per il Programma di sviluppo locale per le aree 'Obiettivo 2', per il periodo 2000-2006. «Siamo molto grati alla Provincia - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - per aver compreso la portata innovativa del progetto

to e per aver sostenuto la sua candidatura. In sostanza si tratta di dar vita su Internet a un portale del nostro territorio che, per completezza e ricchezza di informazioni, si rivolgerà a tutti coloro che sono interessati ad entrare in contatto con la nostra realtà. Potrà essere utile sia alle imprese che ai singoli cittadini, residenti nella nostra area o no, magari perché interessati da un punto di vista turistico o ad investire nel nostro territorio. Il portale sarà quindi una via d'ingresso privilegiata al nostro territorio su Internet e rappresenta allora un forte strumento di promozione territoriale». L'idea, rileva Mario Marascotti, assessore comunale alla programmazione economica, «parte dai Comuni del comprensorio lughese, ma il portale sarà aperto a tutti coloro che lo identificheranno come loro strumento di comunicazione su Internet: associazioni di

categoria e del volontariato, enti ed organizzazioni di cittadini, potranno collaborare arricchendo il portale di contenuti e di informazioni aumentandone, in questo modo, l'attrattiva». La progettazione esecutiva, la realizzazione e il lancio del portale, aggiunge Roi, «sono stati affidati con gara pubblica al Comitato Romandiola 2000: un risultato che ci tranquillizza sulla buona riuscita della iniziativa, dal momento che si tratta di un soggetto che ha già maturato significative esperienze nell'ambito della promozione territoriale. In ogni caso il nuovo portale dovrà essere pubblicato entro la metà del prossimo mese di maggio e sarà accompagnato da una campagna di lancio che dovrà essere in grado di farlo riconoscere a tutti gli abitanti del nostro comprensorio, come uno strumento di informazione quotidiana per tutto quello che riguarda la nostra area».

"Ignoti gentiluomini hanno dato sfogo alla loro stupidità" Presca di mira la sede di An: vetri rotti e scritte offensive

2/4
LUGO - Nuovo atto di vandalismo alla sede di Alleanza Nazionale in via Mazzini a Lugo.

"Per la seconda volta nel giro di due anni - afferma Flavio Fuzzi, capogruppo di An in Consiglio comunale - la sede è stata oggetto di ignoti «gentiluomini» che hanno pensato di dar sfogo con cieco vandalismo alla loro stupidità. Dopo l'incendio avvenuto nell'estate del 2001, non sono mai completamente cessati gli atti vandalici, un repertorio che va dalle più ingiuriose scritte sui muri di un autore povero di fantasia, agli sputi nelle vetrine ed alle orinate nella porta opera di un probabile inconveniente grave". Ma recentemente i danni sono stati superiori: "Da questo - prosegue an-



cora Fuzzi - si è arrivati alla rottura di tutte le vetrine avvenuta nella giornata di sabato o domenica scorsa secondo le testimonianze ricevute, a scritte minacciose del tipo «morte

ai fasci ed ai borghesi», alle solite bestemmie ed a danneggiamenti vari. Questi slogan fanno risalire alle caratteristiche del responsabile: totale ignoranza storica, scarso senso

dello stato e netta avversione alle Forze dell'Ordine".

Una situazione dunque che non può passare inosservata: "Gli atti vandalici - dice nuovamente Flavio

Fuzzi - continuano e le minacce cominciano a rappresentare un fatto preoccupante ed evidenziano inoltre la totale mancanza di abitudine alla democrazia ed alla vera opposi-

Gli atti vandalici hanno interessato la vetrina, che sono andati in frantumi. Non sono poi mancate le scritte offensive sui muri: «Morte ai fascisti e ai borghesi», che hanno mandato su tutte le furie il capogruppo in Consiglio comunale Flavio Fuzzi, il quale ieri mattina ha provveduto ad effettuare una denuncia contro ignoti

Foto Massimo Maresca

zione alla vita politica locale. Che sia il gesto di una corrente estremista o di una frangia isolata di oppositori incapaci di distinguere l'impegno per un'idea dell'ottusità di una violenza senza ragioni, certo è che se il bersaglio sono i cosiddetti «borghesi», allora un numero cospicuo di cittadini lughesi non avrà ragione di sentirsi tranquillo circa l'incolumità propria ed il rispetto delle proprie cose. Ci piace pensare - conclude Fuzzi - che gli abitanti di Lugo si sentano fortemente indignati da questo ulteriore vandalismo e confidano sulla loro solidarietà per arginare, isolare ed estirpare questa forma di teppismo vigliacco".

mar.pi.



Vandali contro la sede di An



«Dopo l'incendio avvenuto nell'estate 2001, la sede lughese di Alleanza nazionale, in via Mazzini, è stata spesso teatro di atti vandalici, culminati nei giorni scorsi nella rottura delle vetrine e nella comparsa di scritte minacciose e oltraggiose». A denunciarlo è il capogruppo di An in consiglio comunale, Flavio Fuzzi, che parla di «fatto preoccupante perché evidenzia la mancanza di abitudine alla democrazia». Si tratta, hanno aggiunto i consiglieri regionali Enrico Aimi, Marcello Bignami, Vittorio Lodi e Pietro Vincenzo Tassi, «di un clima di violenza e intimidazione che la Destra lughese non accetta né subisce».